



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

ALLEGATO 6

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE BORSE

DI

STUDIO UNIVERSITARIE



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

Art. 1 – FINALITA' GENERALI E SCOPI

Il Comune di Cazzago San Martino intende sostenere lo studio universitario premiando gli studenti che completano gli studi universitari con il conseguimento della laurea, sia attraverso l'erogazione di borse di studio che acquisendo al proprio patrimonio librario le tesi discusse.

Art. 2 - DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO - REQUISITI

Le borse di studio di cui al presente regolamento sono riservate ai neo laureati residenti nel Comune di Cazzago San Martino che hanno conseguito la laurea nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo con la seguente votazione finale:

- Voto di laurea superiore a 100/110 per la 1^a tipologia di cui al successivo art. 3;
- Voto di laurea superiore a 95/110 per la 2^a tipologia di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – ENTITA' DELLE BORSE DI STUDIO

Ogni anno, a bilancio viene costituito un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione della borse di studio universitarie.

Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

- 1° tipologia:

€ 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

- 2° tipologia:

€ 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "*cum laude*" (con lode).

Ad essi, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate riceveranno un premio aggiuntivo di € 150,00.

L'assegnazione della borsa di studio non è ripetibile.

La borsa di studio per gli studenti universitari verrà assegnata al conseguimento del diploma universitario o laurea triennale ovvero al conseguimento della laurea specialistica nel caso in cui non avessero beneficiato del premio per la laurea triennale.

I premi verranno assegnati indipendentemente dal reddito.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione potrà modificare annualmente l'entità delle



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

borse da assegnare, compatibilmente con le risorse messe a disposizione in bilancio.

Art. 4 - DOMANDE PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La domanda di partecipazione al bando, da redigere in carta libera, secondo il modello allegato e resa in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va compilata e sottoscritta dal laureato stesso.

La domanda va indirizzata al Sindaco del Comune di Cazzago San Martino e corredata dalla seguente documentazione:

- Attestazione/Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi (in formato cartaceo o digitale);

Tutti i lavori consegnati ai fini del presente regolamento non saranno restituiti ai concorrenti, ma rimarranno di proprietà del Comune di Cazzago San Martino, conservati in apposito fondo istituito presso la Biblioteca Comunale, consultabile dagli utenti della biblioteca.

Art. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Verranno prese in considerazione le domande relative alle lauree conseguite nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo.

Le richieste devono essere inoltrate al Comune, ufficio Pubblica istruzione, entro 60 giorni dal conseguimento della laurea e comunque entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno solare.

Art. 6 – ASSEGNAZIONE DELLE BORSE UNIVERSITARIE - CONSEGNA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate.

La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'ufficio Pubblica Istruzione, provvede, alla fine del mese di Novembre di ogni anno, ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità.

Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 2.

Contestualmente verranno redatte due graduatorie rispetto alle due tipologie di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Le due graduatorie verranno redatte in base alle votazioni finali della tesi.

In caso di parità nella votazione finale si prediligerà la situazione reddituale (Isee) più bassa.

In caso di ulteriore parità verranno considerati i tempi con cui la laurea è stata conseguita.

La consegna delle borse di studio ai neolaureati collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di maggio, in una pubblica cerimonia alla presenza della autorità.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

Art. 7. – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verifichino, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 8. - PUBBLICITÀ

L'Amministrazione Comunale darà ampia informazione e diffusione delle modalità e termini per accedere alle borse di studio universitarie secondo quanto stabilito nel presente regolamento, mediante forme di pubblicità ritenute più opportune.

Art. 9. - SOSTEGNO A TESI PARTICOLARI

Con apposito provvedimento la Giunta comunale potrà deliberare un sostegno particolare a tesi che interessano il territorio del Comune di Cazzago San Martino sotto il profilo storico-culturale, geografico, archeologico e sotto quello economico-produttivo, sulla base di istanza progettuale, ovvero predisponendo apposito bando.

Il budget previsto è di € 400,00 per n. 4 riconoscimenti di € 100,00 cad.no.

Art. 10. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 11. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Interventi a sostegno dello studio universitario

MODULO DI RICHIESTA

Al Sindaco
del Comune di Cazzago San Martino

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

in Via _____ n. _____

in riferimento al regolamento attuativo per gli interventi a sostegno dello studio universitario,

PRESENTA

domanda di erogazione della borsa di studio a seguito del conseguimento della tesi di (barrare la voce relativa alla laurea conseguita):

- laurea triennale, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
- laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

in _____ ;

presso l'Università di _____ ;

Facoltà _____ ;

Anno accademico _____ ;

con la seguente votazione finale _____



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano
- recapiti: tel. _____ e – mail _____

CHIEDE inoltre che, in caso di assegnazione della borsa di studio, l'assegno venga corrisposto a mezzo bonifico (indicare l'IBAN e l'intestatario del conto)

Si allegano:

- Attestazione / Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi;
- Documento d'identità in corso di validità;
- Copia delle coordinate IBAN

(luogo e data)

(firma)



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

LIBERATORIA/AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE DI FOTO E VIDEO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____ / ____ / _____

residente a _____ (____)

in Via _____ n _____

C.F. _____

Con riferimento alle immagini (foto e video) scattate e/o riprese in occasione della Cerimonia di consegna delle Borse di studio, con la presente:

AUTORIZZA

a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 C.C. e degli artt. 96 e 97 Legge n.633 del 22/04/1941 (Legge sul diritto d'autore), alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizza la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici del Comune di Cazzago San Martino e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale.

La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento con comunicazione scritta.

Luogo e Data:

In fede



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Comunichiamo che, per la corretta gestione del servizio, i dati personali verranno trattati ai sensi delle norme in materia Privacy (Regolamento EU 679/2016, D.Lgs. 196/2003):

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Cazzago San Martino, C.F. 82001930179 / P.Iva 00724650981 con sede legale in Via Carebbio, 32. Contatti: tel. 030 7750750 - mail: municipio@comune.cazzago.bs.it. RPD/DPO: L'interessato potrà contattare il Responsabile Protezione dei dati al seguente recapito: municipio@comune.cazzago.bs.it.

2. Trattamento e Natura dei dati trattati:

I dati personali trattati dalla scrivente sono riferiti al beneficiario ed eventualmente ad altri soggetti coinvolti (es: tutore, richiedente, famigliari). Tali dati possono essere:

Dati **comuni** che possano identificare la persona fisica, d'ora in poi interessato.

- Dati anagrafici e di contatto (es: indirizzo e-mail);
- Dati contabili, fiscali, contrattuali ed economici (es: ISEE);
- Altri dati eventualmente rilevabili nell'adempimento del servizio;

Dati **particolari** (art. 9 GDPR) idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Dati **giudiziari** si intendono quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, del DPR 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del Codice di procedura penale.

I dati trattati potrebbero essere acquisiti prima, durante o dopo la presa in carico del soggetto; potrebbero essere acquisiti direttamente presso il soggetto, ovvero da persona facente le veci ovvero ricevute da altri soggetti preposti e aventi titolo per farlo. Il trattamento dei dati sopracitati sarà svolto secondo livelli di segregazione adeguati a tutelare la riservatezza dell'interessato.

3. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati dall'Ente nello svolgimento delle proprie funzioni, ai fini dell'erogazione del servizio richiesto.

Ancora il titolare potrà trattare tali dati per l'adempimento di obblighi legali e fiscali connessi, e qualora dovesse rendersi necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti dell'Ente in sede giudiziaria.

4. Basi giuridiche del trattamento dei dati

I dati personali comuni saranno trattati, ai sensi dell'art. 6 del GDPR, in forza delle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte della scrivente;
- necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto lo scrivente Comune;
- necessità del trattamento per adempiere a un contratto stipulato dal Comune con l'interessato o per adottare le misure precontrattuali richieste.

Con riferimenti ai dati personali particolari, la condizione che ne legittima il trattamento da parte della scrivente è quella prevista dall'art. 9, comma 2, lett. h) del GDPR (il trattamento è necessario per finalità di assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità).

5. Destinatari, comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali trattati per le attività descritte al punto 2 non sono soggetti a diffusione generalizzata. I Dati possono essere comunicati a soggetti esterni operanti in qualità di autonomi titolari in forza di disposizioni di legge o norme aventi valore di legge, quali ad esempio altri soggetti pubblici o privati legittimati al trattamento i Dati (es. pubbliche amministrazioni, Ufficio d'Ambito, Regione Lombardia, strutture sanitarie). I Dati potranno essere trattati, per conto del titolare, da soggetti esterni designati come responsabili del trattamento ex. Art. 28 GDPR, che svolgono per conto del titolare specifiche attività. I Dati potranno essere trattati dai dipendenti delle funzioni organizzative deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

6. Trasferimenti extra UE

Non è previsto il trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari, diversamente saranno conservati per il periodo necessario ad espletare le finalità indicate al punto 3.

8. Diritti dell'interessato

La normativa (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano, di accedere ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ne ricorrano le condizioni l'interessato vanta il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Se il trattamento dei dati è fondato sul consenso l'interessato ha diritto a revocarlo. Per l'esercizio dei diritti, nonché per informazioni più dettagliate l'interessato potrà rivolgersi al RPD all'indirizzo e-mail indicato al punto 1. Ove lo si ritenga, si potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Il mancato conferimento dei dati comporterà la mancata o parziale erogazione di servizi, o l'esito negativo di pratiche amministrative.

10. Processo decisionale automatizzato

Non è prevista l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22 GDPR.